

DETERMINAZIONE n. 102 del 28 Ottobre 2013

Oggetto: Presa d'atto della fusione per incorporazione della ditta SPEPHARM Italia srl nella ditta NORGINE Italia srl

PREMESSO

- che la Regione Campania in attuazione dell'art. 6, comma 1, della L.R. n. 28 del 24/12/2003, modificato dall'art. 1, comma 2, lettera d), della L.R. n. 24 del 29/12/2005, ha costituito "una società per azioni unipersonale a fini della elaborazione e della gestione di un progetto complessivo, finalizzato al compimento di operazioni di carattere patrimoniale, economico e finanziario, da integrarsi con gli interventi per il consolidamento ed il risanamento della maturata debitoria del sistema sanitario regionale e per l'equilibrio della gestione corrente del debito della sanità", denominata So.Re.Sa. S.p.A. con sede in Napoli, al Centro Direzionale Isola C1;
- che la Regione Campania con l'art. 2 della L.R. 24 del 29/12/2005, ha aggiunto all'art.6 della L.R. n. 28 del 24.12.2003, tra l'altro,
 - il comma 15, sostituito dal comma 229 dell'art. 1 della L.R. n. 4 del 15.03.2011, che stabilisce: " la So.Re.Sa., centrale unica d'acquisto, è titolare in via esclusiva delle funzioni di acquisto e fornitura dei beni e attrezzature sanitarie e dei servizi non sanitari delle AA.SS.LL. e delle AA.OO.";
 - il comma 16 che stabilisce: "la So.Re.Sa., previa deliberazione della Giunta Regionale di approvazione dei suddetti piani e procedure, espleta, in coordinamento con le AA.SS.LL. e le AA.OO., le procedure acquisitive in essi stabiliti".
- che la legge finanziaria n.311 del 30 dicembre 2004 all'art.1, comma 180, ha previsto la stipula e la sottoscrizione di un apposito accordo, che individui gli interventi necessari per il perseguimento dell'equilibrio economico, quale condizione necessaria per la riattribuzione alla Regione interessata del maggiore finanziamento anche in maniera parziale e graduale, subordinatamente alla verifica della effettiva attuazione del programma
- che la legge finanziaria n.296 del 27 dicembre 2006, all'art.1, comma 155, ha statuito che: "ai fini del contenimento e della razionalizzazione della spesa per l'acquisto di beni e servizi, le regioni possono costituire centrali di acquisto anche unitamente ad altre regioni, che operano quali centrali di committenza ai sensi dell'articolo 33 del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, in favore delle amministrazioni ed enti regionali, degli enti locali, degli enti del Servizio sanitario nazionale e delle altre pubbliche amministrazioni aventi sede nel medesimo territorio".
- che in data 13 marzo 2007 è stato stipulato l'Accordo tra il Ministro della salute, il Ministro dell'economia e delle finanze per il contenimento dei debiti sanitari;
- che la Regione Campania, con delibera n.460 del 20 marzo 2007, ha approvato il Piano di Rientro di individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico ai sensi dell'art. 1, comma 180 della legge 30 dicembre 2004, n.311;

- che la Giunta Regionale, con delibera n. 515 del 30 marzo 2007, ha dettagliato le funzioni di So.Re.Sa. S.p.a. in materia di centralizzazione degli acquisti e con delibera 1452 del 3.08.07 oltre alla determinazione delle modalità di esecuzione delle funzioni di acquisto centralizzate, ha approvato lo schema di Accordo di Programma, sottoscritto in data 8.10.2007, finalizzato ad attribuire a SORESA S.p.a. le funzioni per l'acquisizione centralizzata di beni, attrezzature e servizi non sanitari, da svolgersi mediante la stipula di Convenzioni quadro cui le Aziende Sanitarie devono di volta in volta attingere;
- che il Consiglio dei Ministri nella seduta del 24.07.09 ha deliberato il completamento del processo di razionalizzazione della spesa per l'acquisto di beni e servizi, con particolare riferimento al sistema centralizzato degli acquisti, alla standardizzazione dei beni e dei servizi da acquisire, alla ottimizzazione della rete logistica e distributiva;
- che in data 18 luglio 2011 il Commissario ad acta per la prosecuzione del Piano di rientro del Settore sanitario ha emanato il Decreto n. 58 recante "Disposizioni urgenti in materia di centralizzazione degli acquisti", con il quale, recependo i nuovi interventi normativi, ha dettagliato le nuove modalità di programmazione ed acquisizione centralizzata dei beni, attrezzature e servizi sanitari e non della stazione appaltante regionale;
- che in data 05 ottobre 2012 il Commissario ad acta ha emanato il Decreto n. 122 con il quale, in ottemperanza all'articolo 2, comma 80, della legge n. 191 del 2009, sono state individuate alcune disposizioni legislative regionali a cui apportare le necessarie modifiche, entro i termini indicati dal medesimo comma e dall'articolo 1, comma 231 bis, della legge regionale n. 4 del 2011, al fine di determinare l'esatta collocazione di So.Re.Sa. all'interno dell'intervento relativo ai beni e servizi previsto dal P.O. 2011-2012;
- che il Consiglio Regionale, con Legge Regionale n. 41 del 31 dicembre 2012, pubblicata sul BURC n. 1 del 7 gennaio 2013, ha, tra l'altro, apportato le modifiche richieste con il citato decreto commissariale n. 122/2012, sostituendo, tra l'altro, il comma 229 della Legge Regionale n.4/2011 e stabilendo che: "la So.Re.Sa. costituisce "centrale di committenza" regionale che aggiudica appalti pubblici o conclude accordi quadro di lavori, forniture o servizi destinati alle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere ai sensi dell'art.3 comma 34 e della art.33 del D.Lgs. 163/2006";
- che in data 31 gennaio 2013 il Commissario ad acta per la prosecuzione del Piano di rientro del Settore sanitario, ha emanato il Decreto n.11, con il quale ha richiesto al Consiglio Regionale di disciplinare la fase transitoria del passaggio alla nuova configurazione, disponendo che, nelle more, la So.Re.Sa. provveda al completamento delle procedure di gara già indette alla data di entrata in vigore della Legge Regionale n. 41/2012 ed alla stipula dei conseguenti contratti di acquisto secondo le previsioni del comma 15 dell'art.6 della Legge Regionale n.28/2003, nel testo vigente all'entrata in vigore della Legge Regionale n. 3/2012;

CONSIDERATO

- che con determina del Direttore Generale n. 149 del 29.12.2011, è stato istituito ai sensi dell'art. 60 del D.lgs 163/06 e ss.mm.ii. e della L. Regione Campania n. 3/2007 un sistema dinamico di acquisizione per la fornitura di farmaci ed emoderivati, di durata quadriennale;

- che, con determina del Direttore Generale n. 45 del 09.11.2012, si è provveduto all'indizione del terzo confronto concorrenziale, nell'ambito del suddetto sistema, avente ad oggetto n. 741 lotti per una durata della fornitura di anni uno con facoltà di rinnovo per un ulteriore anno e per un importo massimo pari ad € 533.788.079,35 IVA esclusa, comprensivo di eventuale rinnovo;
- che, a seguito di aggiudicazione del predetto confronto concorrenziale, come da determina n. 8 del 31.01.2013, sono risultati privi di offerta valida alcuni lotti di gara;
- che, nell'ambito dei suddetti lotti privi di offerta valida, in quanto non sono pervenute offerte o, perché le offerte presentate sono risultate uguali o superiori alle basi d'asta, vi erano anche farmaci di produzione esclusiva, come attestato dalla dott.ssa Lucia Losco, Responsabile unico del Procedimento del Sistema dinamico di acquisizione, con allegata nota prot. n. E002424 del 19.02.2013;
- che, per l'affidamento della fornitura dei predetti prodotti non aggiudicati, sussistevano i presupposti per il ricorso alla procedura negoziata, senza previa pubblicazione di un bando di gara;
- che con determina n. 16 del 26 febbraio 2013, è stata indetta una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara per l'affidamento, per il periodo di un anno con facoltà di rinnovo per un ulteriore rinnovo per un ulteriore anno e per l'importo complessivo di € 57.108.989,60, comprensivo dell'anno di rinnovo, della fornitura di "farmaci esclusivi", tra i quali il lotto n. 1583;
- che, con successiva determina n. 23 del 26.03.2013, si procedeva alla aggiudicazione definitiva della suesposta procedura di gara, tra i quali il lotto n. 1589 alla ditta Spepharm Italia Srl;
- che, relativamente alla aggiudicazione del lotto n. 1589, veniva stipulato, in data 22.05.2013 apposto contratto della durata di 12 mesi con la ditta Spepharm Italia Srl, repertoriato al numero 109/13;

ATTESO

- che, con nota prot. Soresa E013583 del 25.10.2013, la ditta Norgine Italia Srl ha comunicato la fusione per incorporazione della ditta Spepharm Italia Srl nella ditta Norgine Italia srl, con atto per Notar dott.ssa Laura Cavallotti di Milano del 02.08.2013;
- che l'Ufficio Legale ha provveduto al riscontro delle comunicazioni previste dall'art. 1 del D.P.C.M. 11 maggio 1997, n. 187;

Tutto ciò premesso, l'Amministratore Delegato, in virtù dei poteri conferitegli con verbale del Consiglio di Amministrazione del 03 giugno 2013

+



DETERMINA

1) DI PRENDERE ATTO della fusione per incorporazione della ditta Spepharm Italia srl nella ditta Norgine Italia srl e del conseguente trasferimento in favore di quest'ultima della titolarità del lotto di cui sopra;

2) DI PROCEDERE al subentro della ditta Norgine Italia srl alla titolarità del contratto Rep. 109/13 così come previsto dall'art. 116 del D.Lgs. 163/06;

3) di notificare il presente provvedimento alle ditte Spepharm Italia Srl e Norgine Italia Srl.

Il presente atto è immediatamente esecutivo.

L'Amministratore Delegato

(Avv. Francesco d'Ercole)

